

**SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE**

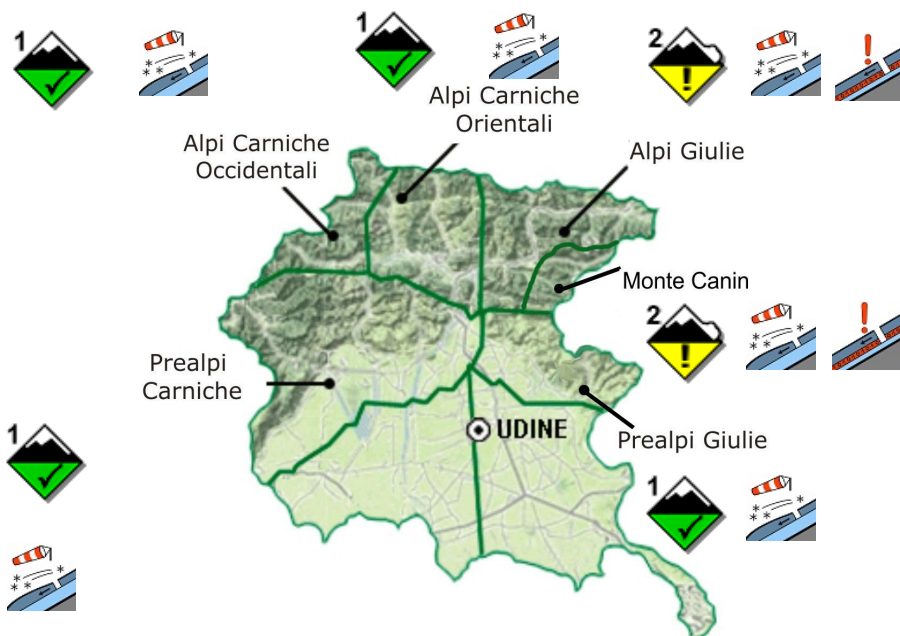
**Bollettino Valanghe nr 13- emesso dal C.do B. alp. Julia  
alle ore 14:00 del 08/01/2026**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 09/01/2026**

**SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE**

|   |  |             |
|---|--|-------------|
| 5 |  | Molto Forte |
| 4 |  | Forte       |
| 3 |  | Marcato     |
| 2 |  | Moderato    |
| 1 |  | Debole      |


















**PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI**

|  |                           |
|--|---------------------------|
|  | Neve fresca               |
|  | Neve ventata              |
|  | Strati deboli persistenti |
|  | Neve bagnata              |
|  | Valanghe di slittamento   |

**STATO MANTO NEVOSO:** ----- La copertura nevosa è estremamente variabile con spessori differenti in relazione all'esposizione e alle zone di accumulo. Il manto nevoso, nei versanti esposti a nord, risulta più continuo mediamente oltre i 1800 m con spessori maggiori nell'area del Monte Canin, mentre nei versanti esposti a sud ed alle quote basse è praticamente assente. Alle massime quote sono presenti piccoli lastroni soffici di neve ventata localizzati nelle tipiche zone di accumulo. La perturbazione passata ha favorito, sulle Alpi Giulie e sul settore del Canin, la formazione di nuovi accumuli da vento di spessori variabili e di lastroni soffici e duri. Gli accumuli ed i lastroni di nuova formazione non sono legati con il vecchio strato superficiale e risultano pertanto instabili. In particolare sui versanti in ombra, il manto nevoso presenta al suo interno strati fragili principalmente costituiti da cristalli sfaccettati.

| SOTTO SETTORE             | METEO |          | ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE | QUOTE PIÙ CRITICHE | TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi | AVVERTENZE   |
|---------------------------|-------|----------|--------------------------|--------------------|---|--|
|                           | CIELO | FENOMENI |                          |                    |   |  |
| ALPI GIULIE               |       |          |                          | <br>1900           | <br>STAZIONARIO                                   | Su Alpi Giulie e sul settore del Canin il grado di pericolo valanghe è 2 (MODERATO), sui restanti settori è 1 (DEBOLE). Sono previste deboli nevicate fino a quote collinari che non influiranno sulla stabilità del manto nevoso. Saranno possibili distacchi provocati di lastroni generalmente con forte sovraccarico dai pendii ripidi indicati. Localmente, dove il grado di pericolo è 2, non si esclude il distacco provocato anche al passaggio del singolo sciatore. I punti pericolosi sono localizzati nelle zone di accumulo, nelle aree di passaggio da molta a poca neve ed in |
| PREALPI CARNICHE          |       |          |                          | <br>1900           | <br>STAZIONARIO                                   |  |
| ALPI CARNICHE OCCIDENTALI |       |          |                          | <br>1900           | <br>STAZIONARIO                                   |  |

|                            |   |   |   |   |   |  |  |
|----------------------------|---|---|---|---|---|--|--|
| ALPI CARNICHE<br>ORIENTALI |   |  |  |   | <br>1900  | <br>STAZIONARIO  | prossimità dei cambi di pendenza. E' consigliabile avere al seguito i rampant. |
| MONTE CANIN                |   |  |  |  | <br>1900 | <br>STAZIONARIO |  |
| PREALPI GIULIE             |   |  |  |  | <br>1900 | <br>STAZIONARIO |  |
| 1*                         | Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente. |   |   |   |   |  |  |
| 2*                         | L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.  |   |   |   |   |  |  |